

**Morte di Satman:
domani D'Amato
alla manifestazione
di Latina**



a pagina 5

**Giubileo, Segnalini:
"Avviati lavori
a San Salvatore
in Lauro"**



a pagina 6

**Boom di iscritti
alla 12 Ore
Nuotando
con Amore**



a pagina 7

Per manifestare contro l'aborto e per il sostegno alla natalità Con 'Pro Life' domani attesi a migliaia a Roma

"Ci siamo! È tutto pronto per domani, sabato 22 giugno, per 'Scegliamo la Vita', la Manifestazione Nazionale a cui aderiscono oltre 120 associazioni che porterà per le strade di Roma migliaia di famiglie e cittadini da tutta Italia, che sfileranno in corteo per celebrare la dignità della vita umana e la sua tutela in ogni fase e condizione, dal concepimento fino alla morte naturale. La vita, la

ore 14.00
PIAZZA DELLA REPUBBLICA
SALUTI INTRODUTTIVE
TESTIMONIANZE
PARTENZA CORTEO

ore 15.30
ARRIVO CORTEO
VIA DEI FORI IMPERIALI
(ALTEZZA ALTARE DELLA PATRIA)

natalità e le colonizzazioni ideologiche gender sono entrate nell'agenda politica, tanto da aver condizionato anche i lavori del G7". Non nasconde i toni entusiastici Massimo Gandolfini, uno dei portavoce della Manifestazione 'Pro Life', che partirà domani, alle ore 14, da Piazza della Repubblica per poi concludersi, dopo un corteo, in via dei Fori Imperiali.

a pagina 2

ROMA, STRATEGIE TERRITORIALI: APPROVATI INTERVENTI DI PRIMA FASE



a pagina 3

Disastro Ztl Roma, i sistemi non riconoscono i taxi



a pagina 4

La radioterapia, questa 'sconosciuta'

Tutti ne hanno sentito parlare (95%), ma solo il 64% degli italiani è ben informato

Quella degli effetti collaterali della radioterapia è un'eredità difficile da scalfire e che gli italiani portano con sé da molto tempo. Lo confermano i risultati dell'indagine Astra-Ricerche per AIRO (1) presentati durante il 34 Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Radiologia e Oncologia Clinica (AIRO) nell'ambito del 1 Congresso Congiunto delle Società Scientifiche nell'Area Radiologica in corso a Milano (21-23/6). Colpisce che poco più della metà degli intervistati (50,5%) abbia avuto un'espe-



rienza diretta o indiretta con la radioterapia, chi per malattia di familiari (25%) o di amici e conoscenti (22%), ma, nonostante questo, la percezione del trattamento è poco chiara e gravata da numerosi falsi miti, da cui AIRO vuole partire per intervenire con un processo di educazione e formazione sulle persone. "L'identikit emerso rafforza la necessità di un'informazione corretta e capillare sui benefici e sulle modalità della radioterapia che hanno subito un'incredibile evoluzione.

a pagina 2

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

“Chiederemo nuovamente che la nostra Nazione torni a scommettere sul valore della vita e della famiglia”

Con Pro Life' domani attesi a migliaia a Roma

“Invaderemo le strade della Capitale con gioia, felicità, coraggio”

“Già con il Family Day del 2015 – continua Gandolfini – avevamo previsto che la famiglia e il tessuto sociale italiano avrebbero dovuto affrontare queste sfide. Con la manifestazione di domani chiederemo nuovamente che la nostra Nazione torni a scommettere sul valore della vita e della famiglia, con buona pace di coloro che esaltano la

cultura della morte e dell'individualismo, così un giorno, finalmente, aborto, suicidio assistito ed eutanasia potranno diventare qualcosa di impensabile”. Dunque, promette ancora il portavoce, “Invaderemo le strade della Capitale con gioia, felicità, coraggio, per testimoniare la bellezza della famiglia, aperta alla Vita, vera spe-

ranza del nostro Paese. Chiederemo a Governo, partiti tutti, istituzioni e amministrazioni locali, nessuno escluso, di avere d'ora in poi uno sguardo privilegiato su famiglie, bambini, anziani, giovani coppie e naturalmente sulle donne, troppo spesso discriminate perché mamme, o abbandonate alla solitudine e all'aborto di fronte a gra-

vidanze inaspettate o difficili”. “Insomma – aggiunge l'altra portavoce dell'evento, Maria Rachele Ruiu – sarà una grande festa, anche quest'anno arricchita da testimonianze di speranza di esperienze personali e familiari di chi ha accolto nuove vite nascenti o non si è arreso alla cultura dello scarto come l'influencer, speaker motiva-

zionale e fondatore dell'Asd Roma Calcio Amputati Arturo Mariani e dalla presenza della rock band 'The Sun', per ricordare che non solo è urgente, ma anche conveniente e bellissimo scegliere la Vita!”. La Manifestazione ha già ricevuto l'apprezzamento di Papa Francesco, che in un messaggio inviato agli organizzatori ha affermato

che “sulla vita umana non si fanno compromessi!”, esortando tutti i partecipanti ad “andare avanti con coraggio nonostante ogni avversità”, poiché, ha scritto il Pontefice, “la posta in gioco, cioè la dignità assoluta della Vita umana, dono di Dio Creatore, è troppo alta per essere oggetto di compromessi o mediazioni”.

“Chiediamo al ministro Calderone di sollecitare maggiori controlli” Confimprenditori e le morti sul lavoro

“Gli ultimi tragici incidenti sul lavoro avvenuti in queste ore dimostrano che il problema non è né il caporalato, né le dimensioni delle imprese ma la mancanza di controlli adeguati. Continuare a puntare il dito contro le piccole e medie imprese e parlare di scarsa consapevolezza aziendale significa ignorare volutamente quello che è il vero problema”. E' quanto dichiara il presidente di Confimprenditori, Stefano Ruvolo, come tutti noi a dir poco sconcertato dall'impressionante susseguirsi di morti sul lavoro (stamane l'ultima vittima nel modenese), che dall'inizio dell'anno, stanno segnando in nero questo 2024. Oltre-



tutto, tiene a rimarcare il numero uno degli imprenditori italiani, “Paragonare chi sfrutta poveri lavoratori, spesso irregolari, senza il minimo rispetto della legge a onesti piccoli imprenditori che rispettano tutte le normative crea solo una pericolosa confusione”. “Per questo – conclude quindi Ruvolo – chiediamo

al ministro Calderone di fare chiarezza e di sollecitare l'Ispettorato nazionale del lavoro ad intensificare i controlli necessari soprattutto all'interno dei grandi gruppi industriali, dove si verifica il maggior numero di incidenti sul lavoro. O quantomeno i più gravi, come dimostrano le recenti vicende di cronaca”.

Tutti ne hanno sentito parlare (95%), ma solo il 64% degli italiani è ben informato La radioterapia, questa 'sconosciuta'

Il Congresso Nazionale attualmente in corso rappresenta un momento di confronto su temi cruciali per il futuro della radioterapia in Italia, con l'obiettivo non solo di migliorarne gli obiettivi di cura, ma anche di rafforzare il legame con l'oncologo radioterapista. Potremo dichiararci soddisfatti – precisa Marco Krengli, Presidente AIRO, Professore Ordinario di Radioterapia all'Università degli Studi di Padova e Direttore della UOC di Radioterapia dell'Istituto Oncologico Veneto, IOV – quando verrà superata la percezione distorta del nostro ruolo emersa nell'indagine. Sebbene il 77% creda che il radioterapista lavori a stretto contatto con medici oncologi, solo il 41% sa che non è sempre un medico oncologo e lo identifica con un tecnico altamente specializzato. Questa confusione può portare a sottovalutare l'importanza del radioter-

pista e il suo fondamentale contributo nel percorso di cura del cancro. È pertanto essenziale promuovere una migliore comprensione e riconoscimento delle competenze e dei ruoli specifici per valorizzarne appieno il valore e migliorare la fiducia e l'efficacia del sistema sanitario”. C'è da dire, che la paura più diffusa riguarda la persistenza di radioattività nel corpo dopo il trattamento: solo 1/3 degli intervistati (38,2%) sa che la radioterapia non lascia traccia di radioattività, mentre oltre la metà (51,8%) crede erroneamente che il trattamento possa rendere il paziente radioattivo per un certo periodo. Numerosi anche i timori riguardo alle possibili limitazioni alla vita quotidiana dovute alla radioterapia. Solo il 52,2% pensa che dopo una seduta di radioterapia si possa mangiare normalmente, mentre percentuali più basse ritengono di poter continuare a lavorare

(41,5%), guidare (35,5%), fare attività fisica (32,7%), o avere una vita sessuale normale (32,6%) senza restrizioni, indipendentemente dal distretto trattato. “Queste false credenze possono causare inutile ansia e isolamento sociale per i pazienti sottoposti a radioterapia. È fondamentale educarli sul fatto che, salvo indicazioni cliniche specifiche – prosegue Antonella Ciabattini, segretario alla Presidenza AIRO, radioterapista oncologo dell'Ospedale San Filippo Neri, ASL Roma 1 – la radioterapia non limita significativamente la loro vita quotidiana ed eventuali modifiche alle abitudini saranno raccomandate solo se strettamente necessarie in base alla risposta individuale al trattamento. Per questo motivo è essenziale ricordare che la comunicazione, specie in una disciplina altamente tecnica come la nostra, va considerata tempo di cura”.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Strategie territoriali, approvati interventi di prima fase: si parte con Parco del Mare ad Ostia, ed il tecnopolo a Pietralata



Un passo in avanti per la nascita del Parco del Mare di Ostia e del Rome Technopole di Pietralata. La Giunta di Roma Capitale ha, infatti, approvato gli interventi di prima fase previsti nelle Strategie territoriali da finanziare con i fondi del Piano Regionale Lazio FESR 2021-2027. Si tratta di quasi 24 milioni di euro da destinare alla realizzazione del Parco del Mare di Ostia e di 20 milioni di euro da destinare alla realizzazione del Polo Tecnologico a Pietralata. La Delibera sarà inviata alla Regione Lazio per l'approvazione definitiva delle Strategie e dello schema di Convenzione da sottoscrivere. Per quanto riguarda Ostia, gli interventi di prima fase prevedono la realizzazione del nuovo Parco del Mare, ottenuto attraverso la rinaturalizzazione di un lungo tratto stradale del lungomare e la ricostitu-

zione della duna marina, estesa anche alle aree verdi esistenti che consentirà di riconquistare nuovi spazi aperti naturali di uso pubblico, totalmente pedonali e ciclabili e a diretto contatto con la spiaggia. Le azioni previste sono finalizzate a trasformare la fascia costiera di Ostia in una sorta di grande parco lineare dedicato al turismo, allo sport, alla cultura e al tempo libero. Con la nascita del Parco del Mare si potrà recuperare uno spazio naturale che verrà messo a disposizione di cittadini e turisti, dotato di aree verdi per il passeggio, la sosta, l'attività fisica e di servizi integrativi a quelli oggi offerti lungo l'arenile. Il progetto prevede infatti anche la predisposizione di isole (dolia) che potranno ospitare funzioni culturali quali spazi espositivi all'aperto o stanze all'aperto e aree fitness,

ma anche alcune attività attualmente presenti sull'arenile, come i chioschi bar che potranno spostarsi dall'arenile consentendo di aprire la visuale libera sul mare, previa concessione dello spazio a seguito di gara pubblica. L'intervento prevede anche la riqualificazione di tutto il lungomare storico di Ostia, dal porto a Piazza Magellano, la realizzazione di una serie di parcheggi "green" oltre che opere di adeguamento stradale, di realizzazione di nuovi tratti di viabilità e di un ponte carrabile sul canale dei pescatori. Per quanto riguarda, invece, il Tecnopolo, si tratta dell'intervento principale per la realizzazione del polo per l'innovazione nella zona di Pietralata, a integrazione e completamento dell'intervento realizzato dalla fondazione Rome Technopole, costituita da Università, enti pubblici

territoriali ed altri soggetti pubblici e privati. Il Tecnopolo costituirà l'Hub di un ecosistema regionale dell'innovazione attraverso il quale favorire un processo di riposizionamento delle realtà industriali e produttive metropolitane e regionali verso segmenti e mercati a maggior valore aggiunto, attraverso processi di adeguamento del know-how e delle tecnologie di eccellenza; creare a Roma un "grande polo europeo dell'innovazione" con una dimensione internazionale; guidare la Capitale e, più in generale, il Lazio lungo percorsi di internazionalizzazione, che orientino la rinnovata capacità competitiva del settore industriale, verso mercati di interesse strategico. Gli interventi approvati ieri fanno parte di quelli, indicati da Roma Capitale su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica, da realiz-

zare con un finanziamento totale di 70 milioni di euro del Piano Regionale Lazio FESR 2021-2027. "Ci sono i soldi dell'Europa e sono stati individuati anche i primi interventi concreti per la rigenerazione urbana e la trasformazione del litorale di Ostia e del quartiere di Pietralata - ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri -. Insieme alla Regione possiamo davvero mettere in campo una strategia di rilancio attesa da anni: a Ostia nascerà il Parco del Mare e ci sarà la completa riqualificazione del Lungomare mentre, a Pietralata, si pongono le basi per la definitiva realizzazione di un grande progetto come il Technopole, il simbolo di quella che sarà sempre di più una Capitale dell'Innovazione e del trasferimento tecnologico". "Con questa delibera seguiamo nel percorso per la rigenerazione di Ostia e

per la valorizzazione del litorale di Roma, grazie a un investimento iniziale di quasi 24 milioni di fondi Fesr per il recupero del lungomare e rendere finalmente Roma una città che, investe e valorizza il suo mare. Proseguiamo anche nel percorso che consentirà la nascita del Rome Technopole, fondamentale per attirare intelligenze in quelle discipline STEM scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche di cui Roma ha estremamente bisogno per essere competitiva a livello nazionale e internazionale. Auspichiamo, quindi, che la Regione recepisca non appena possibile questo provvedimento, approvando lo schema di convenzione e sbloccando questi primi finanziamenti" è quanto dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia.

Lega: "Un disservizio che potrebbe estendersi ad altre categorie con diritto di ingresso in fascia blu"

Ztl, i sistemi non riconoscono i taxi

"Gualtieri prenda dei provvedimenti seri, basta scuse e rimpalli di responsabilità"



"Dopo il flop delle elezioni europee, il sistema anagrafico in tilt per settimane, le sanzioni sbagliate sulla tassa di soggiorno, cui si somma l'annoso problema del rinnovo delle carte d'identità, un altro scandalo scoppia a dimostrazione dell'inadeguatezza del sistema informatico capitolino. Tocca alla fascia blu:

centinaia di verbali per ingressi non consentiti nel perimetro del centro storico fioccano agli indirizzi dei tassisti romani, ai quali le telecamere della Ztl non riconoscono più il permesso di ingresso". E' il capogruppo della Lega in Campidoglio, Fabrizio Santori, a farsi carico delle proteste di molti tassisti, anch'essi vittime -

loro malgrado - della pluricontestata Ztl. Come tiene a rimarcare in proposito il capogruppo leghista romano, "Il sistema si dimostra ancora una volta un carrozzone che non rispetta neppure le direttive Ue sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione, e il disservizio potrebbe facilmente estendersi ad altre

categorie con diritto di ingresso in fascia blu". Dunque, continua Santori, "Il Campidoglio annulli in autotutela i verbali evitando ulteriori disagi e perdite di tempo ai lavoratori, e prima di rendere ridicola ancora una volta la Capitale sotto una valanga di ricorsi. Gualtieri prenda dei provvedimenti seri, basta scuse e rimpalli

di responsabilità. Un sistema in queste condizioni non regge, e tantomeno può sopportare l'ulteriore pretesa della nuova fascia verde blindata dagli occhi elettronici". "Immaginiamo, possiamo facilmente, purtroppo, cosa accadrà a ottobre, se Gualtieri e il suo Pd, da terrazze e giardini ecochic all'ombra del pri-

vilegio, premerà il tasto di accensione dell'ottantina di telecamere armate allo scopo di escludere ulteriormente i romani dalla loro città", conclude il leghista Santori che avverte: "Ma la Lega è pronta a dare battaglia contro l'incapacità e l'arroganza della sinistra anche su questo fronte", conclude.

Patanè: "Con le nuove licenze, autorizzazioni e con il meccanismo delle doppie guide l'offerta che metteremo in campo per il Giubileo crescerà"

"Entro luglio l'avviso pubblico per mettere in strada 1000 nuove licenze"

"Non c'è dubbio che a Roma ci sia una carenza di Taxi e di Ncc e mi fa piacere che questo dato di fatto venga ormai riconosciuto univocamente. Le licenze Taxi sono ferme al 2006 e quelle Ncc da molto prima e non raggiungono neanche le mille unità a fronte di un mercato la cui domanda viene servita quotidianamente da migliaia di Ncc rilasciati da altri comuni". Così l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè, che aggiunge: "Ci preme però sottolineare che la nostra amministrazione, a cui non fa difetto il coraggio, a



valle di una lunga e serena concertazione con le organizzazioni sindacali di categoria che verte su tutti i temi cruciali del settore - da quello delle tariffe, a quello delle nuove preferenze, ai nuovi parcheggi taxi, alle licenze per il trasporto delle persone con disabilità - entro luglio pubblicherà l'avviso

pubblico per mettere in strada 1000 nuove licenze taxi e 2000 autorizzazioni Ncc di Roma". "Nonostante - aggiunge Patanè - la carenza di offerta, i nostri Taxi ed Ncc, a cui va il mio ringraziamento per aver operato sotto organico e in condizioni difficili per i cantieri e per il rifacimento di tutti gli asset del trasporto pub-

blico, hanno servito la città e i turisti nel 2023 con più di 23 milioni di corse. Con

le nuove licenze, autorizzazioni e con il meccanismo delle doppie guide l'offerta che metteremo in campo per il Giubileo crescerà almeno del 30% nel 2025". Tuttavia, tiene infine a rimarcare Patanè, "Voglio però ribadire a tutti coloro che sanno solo ripetere il mantra della necessità di nuove licenze come la panacea di tutti i mali, che i problemi del settore non si risolvono mettendo in capo ai co-

muni l'onere di aumentare l'offerta ma c'è la necessità urgente di portare in approvazione una riforma organica del settore con una normativa che tenga conto della fase in cui viviamo, superando la vecchia legge del '92 che - conclude Patanè - ormai appare inadeguata a rispondere sia alle esigenze degli utenti sia di chi svolge questo lavoro".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

“Quello che è accaduto al bracciante Satnam Singh è una barbarie” D’Amato alla manifestazione di Latina



“Domani parteciperò alla manifestazione indetta dalla CGIL a Latina insieme a una delegazione di azione latina e alla parlamentare on. Federica Onori. Quello che è accaduto al bracciante Satnam Singh è una barbarie. Sono mesi che chiedo, con una proposta di legge regionale, l’istituzione di una commissione d’inchiesta sul lavoro nero e caporalato nel sud pontino, pur-

troppo rimasta inascoltata dal Presidente Rocca, nonostante gli abbia presentato la proposta. Non bastano le lacrime e la pur dovuta costituzione di parte civile, occorre una presenza più forte delle istituzioni e maggiori controlli contro lo sfruttamento. Le norme ci sono e vanno attuate contro il caporalato e il lavoro nero, e vanno regolarizzati i lavoratori che stanno nel nostro

paese. Nel sud pontino c’è uno sfruttamento anche del lavoro minorile, e la commissione d’inchiesta, che ha un tempo limitato, serve proprio a determinare la situazione. Mi auguro che la maggioranza di centrodestra raccolga questa sollecitazione”. Lo ha dichiarato Alessio D’Amato (nella foto), Consigliere regionale, commissario di Azione Lazio e responsabile nazionale Welfare.

Il Movimento 5 Stelle: “Contro l’impianto di trattamento di rifiuti a biomasse” “Presentiamo mozione in Campidoglio”



“In linea con quanto abbiamo espresso sull’impianto di riciclo a biomasse a Colle Prenestino – abbiamo sottolineato con forza il suo impatto negativo su un ambiente a vocazione agricola, già funestato dal TMB di Rocca Cencia e tanto da indurre la precedente Amministrazione capitolina a esprimere parere negativo al nuovo impianto nella Conferenza di servizi

del 2021, facendo propria la volontà dei cittadini – presentiamo mozione in Campidoglio. La nostra richiesta di rigetto del processo di smaltimento e recupero dei rifiuti a biomasse è motivata dalla consapevolezza che spetta al Primo Cittadino l’approvazione ultima di progetti relativi ai nuovi impianti per la gestione dei rifiuti: la nostra mozione, infatti, segue ed è coerente

con gli atti contenenti la medesima richiesta già presentati in Municipio VI e in regione dal M5S.” Lo dichiarano la capogruppo M5S e consigliera M5S in Campidoglio Linda Meleo, il vicepresidente della Commissione Ambiente e consigliere in Campidoglio M5S Daniele Diaco e le consigliere M5S in Municipio Roma VI, Francesca Filipponi e Laura Arnetoli.

“Sull’occupazione del suolo pubblico è anarchia totale, servono nuove regole” Casini e Leoncini sul commercio



“Sono passati quasi tre anni dall’inizio della consiliatura e Roma non ha ancora adottato un regolamento sull’occupazione di suolo pubblico. Se ne parla da tempo ma nulla di concreto si vede, sebbene la Giunta abbia di recente approvato delle linee guida che dovrebbero andare a regolamentare il settore, ma che non sono arrivate in Aula e che nessuno ha visto. Al momento vige in città la completa anarchia. Da un lato ci sono i commercianti virtuosi, che rispettano norme e pro-

cedure e che magari aspettano mesi per ottenere un’autorizzazione di occupazione suolo pubblico, dall’altro ci sono invece esercenti incuranti di tutto – tanto nessuno li controlla e nemmeno li sanziona – che in sfregio a qualunque regola occupano abusivamente le strade con tavolini, sedie e materiali di ogni tipo. Questo accade persino sotto al Campidoglio, a via d’Aracoeli per esempio, dove in qualche punto espositori e cavalletti pubblicitari abusivi ostruiscono addirittura il

passaggio ai pedoni, costringendoli ad attraversare sulla carreggiata. Uno spettacolo indegno. Ci auguriamo che la Capitale possa presto beneficiare di un quadro normativo chiaro e definito, che premi la qualità dell’offerta e favorisca la crescita del settore, a vantaggio dei cittadini, dei turisti e di tutti quegli operatori che vogliono lavorare bene nel rispetto delle regole”. Così in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

“Presentata interrogazione per conoscere situazione campi rom abusivi” La Lega sul rogo di ieri alla Magliana



“Dopo l’ennesimo incendio divampato ieri, che ha reso necessaria la chiusura del viadotto della Magliana con la paralisi della viabilità dell’intero quadrante, pericolo per le fiamme, fumo, odori, polveri inquinanti che hanno raggiunto anche i quartieri limitrofi, il sindaco Gualtieri rivolga un appello al prefetto e al governo per farsi aiutare dall’esercito. All’Ostiense, specialmente sulla circoscrizione Ostiense, alla Garbatella, in via Padre Semeria e sulla Cristoforo Colombo, l’aria era irrespirabile mentre fetori, allarme e disagio hanno raggiunto anche la Piramide, l’Ardeatino, Monte-

verde e il centro storico. Il Primo Cittadino intervenga sulla questione dei campi rom abusivi, nel quadrante Eur e in tutta la città: cominci per esempio a risponder e all’interrogazione che la Lega gli ha sottoposto già da tempo su questo tema, ma alla quale ancora non ha dato risposta”. Così in una nota Fabrizio Santori, capogruppo Lega Roma Capitale, Daniele Catalano e Enrico Nacca, consiglieri Lega in Municipio XI. “Non è normale che nel quadrante tra Eur e Magliana i cittadini siano ostaggi di un manipolo di nomadi che nell’insediamento abusivo di via

Asciano appiccano continuamente roghi tossici. I campi rom abusivi non soltanto vengono tollerati dalla sinistra, ma si permette ai loro occupanti di mettere a rischio la sicurezza e la salute dei romani. Gualtieri dica quali provvedimenti intende prendere e comunichi i dati dell’inquinamento atmosferico provocato dall’incendio, e respirato da migliaia di cittadini. Se non è in grado di assicurare diritto alla sicurezza e alla salute, e, soprattutto, non vuole superare il cosiddetto ‘sistema nomadi’, si faccia aiutare dal governo”, ribadiscono Santori, Catalano e Nacca.

Giubileo, Segnalini: "Avviati lavori a San Salvatore in Lauro, per la messa a nuovo di 250mila Sanpietrini"



“È stato avviato il cantiere della piazza antistante alla chiesa giubilare di San Salvatore in Lauro, per consentire la riqualificazione di oltre 250mila sanpietrini. In questa fase sono stati installati la segnaletica e i cartelli di cantiere, e sono stati predisposti anche i percorsi pedonali. Inoltre, è stato effettuato lo smontaggio dei sanpietrini per la loro pulizia e successivo riposizionamento. Con l’occasione

viene eseguita anche la posa della guaina impermeabilizzante in prossimità degli edifici, per evitare possibili situazioni di infiltrazione di acqua. I lavori sono effettuati dal Dipartimento dei Lavori pubblici di Roma Capitale con un investimento complessivo di 2 milioni di euro. L’intervento fa parte del più ampio programma di riqualificazione delle pavimentazioni storiche che il Campidoglio sta por-

tando avanti per le prossime celebrazioni del Giubileo 2025, che prevede la risistemazione delle aree antistanti le Chiese Giubilarie in prossimità del Vaticano sulla riva sinistra del Tevere. I lavori interessano in questa fase piazza San Salvatore in Lauro e via dei Vecchiarelli e termineranno per l’apertura della Porta Santa. Durante tutta l’esecuzione dei lavori i parcheggi nella piazza saranno sospesi per consen-

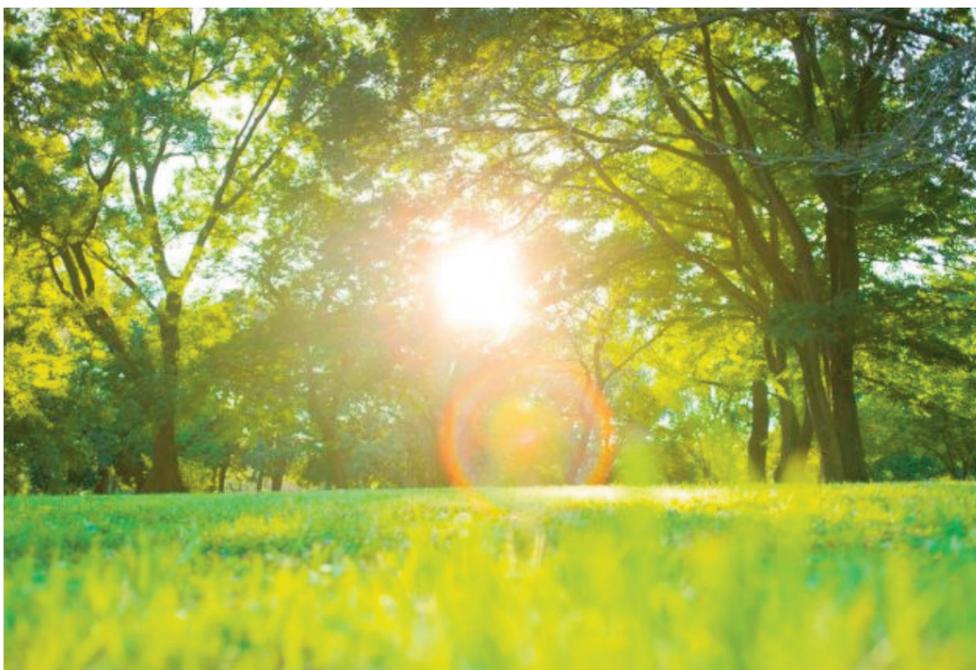
tire le lavorazioni e il transito dei mezzi. Al termine del cantiere l’assetto sarà ripristinato. Le lavorazioni saranno eseguite permettendo sempre gli accessi ai palazzi e agli esercizi commerciali”. “Questo intervento ha un particolare valore nell’ambito del Giubileo – commenta l’assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini – Insieme ai lavori di via Giulia, che includono la riqualificazione anche

della piazza antistante a San Giovanni Battista dei Fiorentini, è una delle tappe fondamentali del grande evento religioso, essendo stata individuata dal Vaticano tra le chiese di ritrovo per i pellegrini. Per rendere più agevole il transito si interverrà con la riqualificazione dei sanpietrini e dei marciapiedi in lastre. Questo lavoro, atteso da anni, è possibile grazie ai fondi giubilari ed è un bellissimo regalo alla

città, in una delle zone più belle a due passi da San Pietro. I lavori di impermeabilizzazione sono un’attenzione dedicata in particolare ai residenti e alle attività che hanno affacci su strada. La sistemazione – conclude Segnalini – viene eseguita nel rispetto del piano sanpietrini e in accordo con la Soprintendenza che ringrazio sempre per il supporto e la collaborazione, in tutte le nostre opere”.

De Gregorio (Azione): “Ho appena protocollato un’istanza di accesso agli atti”

Rischio cocciniglia in alcuni parchi



“Anche gli alberi del Parco della Resilienza e quelli del Parco Mario Riva, come molte altre alberature presenti a Roma, sono a rischio cocciniglia, tuttavia trattamenti endoterapici e manutentivi adeguati e immediati potrebbero salvarli. Eppure, ad oggi non sono ancora chiari i tempi e le modalità con le quali l’amministrazione capitolina sta procedendo; il ri-

schio concreto, quindi, è che non si riesca a scongiurare il pericolo di un danno irreparabile. Per questo motivo ho appena protocollato un’istanza di accesso agli atti che punta ad avere chiarimenti in merito allo stato dei pini che si trovano all’interno di queste aree verdi dei Parioli, alla quantità e tipologia di trattamenti effettuati finora su queste

piante e, infine, alla tempistica con la quale si intende procedere nel breve, medio e lungo periodo. Per arginare il pericolo rappresentato dalla cocciniglia è indispensabile che i trattamenti vengano effettuati con regolarità e monitorati costantemente. Ed è quello che intendo verificare”. Così, in una nota, Flavia De Gregorio, capogruppo capitolino di Azione.

“Ben vengano eventi del genere, che accogliamo con favore ed entusiasmo”

‘Via del Corso Music Festival’



“La seconda edizione del ‘Via del Corso Music Festival’, quest’anno dedicata ad Ernesto Assante (nella foto), si propone oggi pomeriggio come un appuntamento importante dell’estate musicale italiana. Ben vengano eventi del genere, che accogliamo con favore ed entusiasmo perché possono rilanciare l’immagine della città come polo culturale di respiro internazionale, ma

anche attrarre un turismo di qualità e coinvolgere tantissimi romani appassionati di musica. La kermesse di stasera si svolge proprio nel cuore della Capitale – tra largo dei Lombardi e via Antonio Canova – ed è certamente una bella occasione di visibilità per professionisti affermati e giovani artisti emergenti, uno dei tanti eventi in programma in città per celebrare degna-

mente la Festa della Musica. È al tempo stesso la dimostrazione evidente che a Roma, con la giusta programmazione, si possono organizzare appuntamenti culturali di un certo appeal, gratuiti e aperti a tutti. Proprio quello che da sempre chiediamo a questa Amministrazione”. Così in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

Boom di iscritti alla 12 ore Nuotando con Amore, la presidente di Aism Roma: "Oltre ogni aspettativa"

Un successo "oltre ogni aspettativa" quello della 12 Ore Nuotando con Amore per Aism. Sono infatti stati oltre 900, gli iscritti alla staffetta di nuoto arrivata alla 9 edizione che ha animato per 12 ore la piscina olimpionica del Centro Federale nuoto di Pietralata a Roma. Un record di partecipazione - merito della rete che si è creata intorno all'evento - come ha spiegato Lucia Palmisano, presidente della sezione di Roma dell'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) ospite di Rush in Punto di Rottura insieme a Cristina Guidi, volontaria dell'associazione e veterana della staffetta di nuoto - con Radio Roma media partner - cui hanno preso parte 18 squadre che insieme sono riuscite a nuotare in 12 ore per ben 840 km. Numeri raccontati dalla stessa presidente ancora "folgorata" dall'evento che ha mostrato nuovamente l'importanza dello sport non solo per il benessere di tutti, ma anche come strumento per raccogliere tantissime persone intorno all'obiettivo di promuovere la raccolta fondi per Aism Roma. "Siamo andati oltre le aspettative perché quest'anno siamo arrivati a 900 iscritti" racconta Lucia Palmisano, sottolineando che "tra chi nuotava e chi chi assisteva,

le famiglie e tutti i volontari, eravamo più di mille persone". Un traguardo raggiunto grazie al percorso costruito nelle ben nove edizioni realizzate sino ad oggi. "Dalla prima edizione - spiega Palmisano - si è creata una specie di rete: penso a tutte le persone che hanno contribuito, ai testimonial, a chi a bordo piscina o nelle piscine interne faceva attività di benessere. E ancora i volontari, che hanno lavorato alla manifestazione non solo quel giorno, ma in tutta la preparazione. E naturalmente Luciano Vietri" ideatore e organizzatore della 12 ore Nuotando con Amore e presidente dell'associazione sportiva Swimming Travel. Una rete che mira alla diffusione dello sport, il nuoto in particolare, come attività fisica e inclusiva. La staffetta 12 Ore Nuotando con Amore è infatti sempre stata aperta a tutti: dai campioni a chi ha nuotato solo 50 metri con una corsia, la corsia zero "pronta ad accogliere chi ha voluto partecipare anche solo simbolicamente. Un modo però anche per far conoscere una serie di attività fisiche con un valore terapeutico accessibili a tutti perché - come ha ricordato Palmisano - lo sport può essere una forma di riabilitazione con un impatto psicologico molto più

leggero soprattutto per i giovanissimi affetti da sclerosi multipla". Sport e volontariato sono stati i due fattori fondamentali per Cristina Guidi, che ha scoperto di essere affetta da sclerosi multipla nel 2011 quando un giorno improvvisamente ha cominciato a vedere male dall'occhio sinistro. Si è quindi rivolta prima ad un oculista e poi al neurologo, iniziando un percorso di cura. "Non conoscendo ancora le cause della malattia non esiste un farmaco risolutivo che ti fa guarire - spiega Cristina - ma esistono grazie alla ricerca che va avanti tanti farmaci che aiutano a bloccare il processo degenerativo. La sclerosi multipla è una malattia cronica invalidante e degenerativa e ogni caso è a sé. Però sicuramente questi farmaci sono tanti, e aiutano effettivamente a bloccare il processo degenerativo quindi anche ad avere una qualità di vita sempre migliore". Davanti alla diagnosi Cristina Guidi ha deciso di fare in parallelo due cose: imparare a nuotare e contattare Aism per iniziare a fare volontariato. Il nuoto l'ha aiutata dal punto di vista fisico e psicologico. "Il fatto di misurarsi in acqua con stessa, dove non ci sono barriere, dove non ci sono limiti, è una cosa che aiuta tantissimo la mente a libe-



rarsi da quella sensazione negativa che si avverte soprattutto all'inizio quando si riceve una diagnosi di sclerosi multipla, o di qualunque altra patologia". Per quanto riguarda il volontariato spiega invece Cristina: "Ho cominciato a essere volontaria di Aism prima di 'fare outing'. Questo mi ha permesso di prendere tante informazioni, di conoscere che cos'era la sclerosi multipla, come poterla affrontare quotidianamente, mettendomi anche a confronto con altre persone che si trovavano nella mia stessa situazione". La 12

Ore Nuotando con Amore promuove lo sport e il divertimento con un evento benefico che dura un'intera giornata. Quest'anno sono stati raccolti circa 30mila Euro. "Tolte le spese per l'allestimento e l'organizzazione, restano circa 25mila Euro netti" ha spiegato Palmisano. Fondi che l'Aism destinerà, per l'anno 2025, all'attivazione di un corso di immersione subacquea (SSD/ PADI) e di nuoto (I e II livello) dedicati al benessere psicofisico delle persone con sclerosi multipla, ed inoltre avrà modo di potenziare il

servizio di supporto alla mobilità con mezzi attrezzati. "Un corso di sub adatto anche a persone con limitazioni fisiche - sottolinea Palmisano - abbiamo contattato le piscine che lo fanno e che hanno distruttori idonei per proporlo gratuitamente a un certo numero di persone. E, laddove sia possibile, anche fornendo il trasporto alla piscina. Poi per molte altre persone che si vogliono avvicinare oppure vogliono continuare col nuoto offriremo dei voucher, degli abbonamenti sempre in piscine accessibili".

Gli utenti possono accedere all'app utilizzando le tecnologie più avanzate di riconoscimento, come Touch ID, Face ID e FingerPrint

SuperEnalotto e giochi: la nuova app Sisal per un divertimento senza limiti!

È con grande entusiasmo che l'operatore nazionale di gioco Sisal ha annunciato il lancio della sua app SuperEnalotto e giochi, una nuova applicazione mobile che da oggi permetterà agli utenti di giocare al SuperEnalotto e a tutte le altre lotterie direttamente dal loro dispositivo cellulare o tablet, oltre ad offrire un'ampia gamma di giochi aggiuntivi. Disponi-

bile sia per iOS che per Android, la nuova app SuperEnalotto e giochi non solo integra ma migliora l'attività di gioco in ricevitoria, offrendo un'esperienza veramente omnicanale ai propri consumatori. Con questa app, è possibile giocare non solo al SuperEnalotto, ma anche al 10 e Lotto, ai Gratta e Vinci, e a molti altri giochi come scommesse sportive e vir-

tuali, Bingo, giochi di carte, casinò e slot. E tutto questo è reso accessibile a tutti in maniera semplice, comoda e vantaggiosa. Un'altra caratteristica innovativa dell'app è la possibilità di verificare facilmente le proprie giocate, consultare i numeri vincenti e rimanere sempre aggiornati sulle iniziative speciali. Inoltre, la gestione del proprio conto

gioco diventa estremamente semplice grazie a un'unica applicazione, che permette di giocare in qualsiasi momento e ovunque ci si trovi. La sicurezza è un aspetto fondamentale per Sisal, e la nuova app non fa eccezione su questo punto. Gli utenti possono accedere all'app utilizzando le tecnologie più avanzate di riconoscimento, come Touch ID,

Face ID e FingerPrint, garantendo la massima sicurezza per i propri dati personali e un'esperienza di gioco responsabile. Con il lancio di questa app, Sisal ribadisce la sua leadership nell'innovazione e digitalizzazione, oltre a confermare il suo impegno verso una strategia sempre più omnicanale. Una delle funzioni più utili della nuova app, infatti, è il "Ve-

rifica schedine", che consente di controllare le ricevute di gioco rilasciate e scoprire immediatamente se hai vinto. Per scaricare l'app SuperEnalotto e giochi, basta cliccare il link diretto disponibile sul sito Sisal.it o accedere allo store iOS. L'app è completamente gratuita, ma per giocare è necessario essere titolari di un conto gioco Sisal e avere 18 anni.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s